

## APPALTI

Agenzia Energia e Ambiente di Torino

### **Bando per l'individuazione dei soggetti attuatori idonei alla partecipazione al progetto "Piemonte Fotovoltaico"**

Date le opportunità introdotte dall'incentivazione in "conto energia", (DM 19.02.2007) e i positivi risultati ottenuti finora dal progetto "10.000 Tetti FoTOvoltaici" promosso dall'Agenzia Energia e Ambiente di Torino, le Agenzie Piemontesi per l'Energia: Agenzia Energia e Ambiente di Torino, AGENGRANDA di Cuneo, A.P.E.V.V. - Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia, intendono promuovere l'iniziativa denominata "Piemonte Fotovoltaico".

Tale progetto si realizza attraverso un'apposita Convenzione tra il sistema bancario locale e le società operanti nel settore delle energie rinnovabili che manifesteranno interesse; l'intero processo si svolgerà sotto il controllo ed il coordinamento delle Agenzie Piemontesi per l'Energia.

La Convenzione consentirà la realizzazione di sistemi fotovoltaici "chiavi in mano" a condizioni agevolate per privati, condomini, imprese e soggetti pubblici e/o esercenti di pubblici servizi. Detti impianti saranno realizzati dai soggetti individuati a partire dalla presente manifestazione di interesse.

Possono partecipare al bando le società italiane ed europee, quali:

- a) Società operanti nel settore fotovoltaico ed energie rinnovabili
- b) E.S.Co.
- c) Raggruppamenti di soggetti attenti agli investimenti sulle fonti rinnovabili che includano almeno uno dei soggetti di cui al punto a) e b).

La visione integrale del bando e le modalità di partecipazioni sono disponibili e scaricabili dai siti internet delle tre Agenzie:

[www.torinoenergiamambiente.com](http://www.torinoenergiamambiente.com);

[www.agengranda.it](http://www.agengranda.it);

[www.provincia.vercelli.it/apevv/](http://www.provincia.vercelli.it/apevv/).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/01/2008, a pena di inammissibilità a istruttoria.

Il Direttore  
Cristina Barbero

Agenzia Energia e Ambiente di Torino

### **Bando per l'individuazione di imprese per la fornitura di materiale informativo e tecnico allo "Sportello Energia" dell'Agenzia Energia e Ambiente di Torino**

L'Agenzia Energia e Ambiente di Torino ha avuto mandato, da parte dell'Assessorato all'Ambiente della Città di Torino, di attivare uno "Sportello Energia".

L'offerta dei servizi ha come bacino di utenza i cittadini, le imprese e i professionisti che operano prevalentemente nel settore edilizio della Città, dell'area metropolitana e

della Provincia di Torino, con un afflusso previsto di oltre 10.000 utenti all'anno.

La manifestazione di interesse ha come oggetto la regolare fornitura allo "Sportello Energia" gestito dall'AEA, di materiale informativo e tecnico, riguardante materiali e tecnologie utili a conseguire i migliori risultati negli interventi relativi all'uso efficiente dell'energia e delle fonti rinnovabili sugli edifici residenziali.

Sarà ospitato il materiale di un numero limitato e selezionato di prodotti commerciali per ogni categoria di materiale o tecnologia individuata nell'Allegato B del bando.

Possono fare richiesta di adesione alla presente manifestazione di interesse:

- a) Società italiane, produttrici di uno o più dei suddetti prodotti e/o tecnologie.
- b) Società europee o extraeuropee, produttrici di uno o più dei suddetti prodotti e/o tecnologie, con importatore e/o distributore autorizzato con sede in Italia e materiale informativo e tecnico in versione Italiana.
- c) Società distributrici di uno o più dei suddetti prodotti e/o tecnologie, con sede in Italia.

Saranno considerate valide le richieste da parte di soggetti che non siano sottoposti ad istanze di fallimento o procedimenti interdittori.

La visione integrale del bando e le modalità di partecipazioni è disponibili e scaricabili dal sito internet dell'Agenzia Energia e Ambiente di Torino: [www.torinoenergiamambiente.com](http://www.torinoenergiamambiente.com); Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/01/2009, a pena di inammissibilità a istruttoria.

Il Direttore  
Cristina Barbero

**ARESS - Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - Torino**  
**Avviso pubblico per la selezione di un esperto nell'utilizzo e nella progettazione e nella implementazione di modelli di valutazione dell'organizzazione per l'erogazione dei servizi offerti a livello territoriale da parte delle strutture afferenti alle ASL della regione Piemonte.**

Amministrazione procedente: Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte, Corso Palestro 3, 10122 Torino, numero di fax 011- 4407317, numero di telefono 011-4643200, indirizzo di posta elettronica: [aress@aress.piemonte.it](mailto:aress@aress.piemonte.it).

L'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte (qui di seguito "A.Re.S.S."), costituita con legge regionale n. 10 del 16.03.1998 con caratteristiche di ente strumentale della Regione Piemonte, deve procedere alla raccolta di candidature provenienti da soggetti abilitati a progettare e gestire strumenti di Clinical Governance da applicare all'assistenza sanitaria erogata a livello territoriale dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione.

A.Re.S.S., in particolare, ha l'esigenza di acquisire:

- a) gli ambiti di analisi a cui si applicherà la metodologia (es. prevenzione, anziani, medicina di base, salute mentale), di cui alla successiva lettera c),

b) la letteratura scientifica per la definizione delle migliori pratiche cui confrontarsi nella definizione del modello di Clinical Governance territoriale;

c) un modello metodologico territoriale in grado di consentire l'enucleazione e la valutazione degli elementi critici sui quali occorra intervenire per conseguire un miglioramento della qualità dell'assistenza rivolta ai cittadini; il modello deve prevedere modalità di intervento in grado di assicurare facilità e rapidità di impiego unitamente ad una adeguata generalizzazione ai fini della successiva replicabilità del caso pilota;

d) la sperimentazione del modello progettato nell'ambito di una ASL della Regione al fine di poterne valutare la l'efficacia e l'efficienza applicativa (caso pilota);

e) il modello metodologico prescelto, se presenta adeguate ed idonee caratteristiche intrinseche, sarà sottoposto a tutela della proprietà nelle forme previste dalla disciplina vigente (Codice della proprietà intellettuale); l'attribuzione dei relativi diritti avverrà in misura paritaria tra soggetto/i affidatario/i (cui spetterà il 50% del risultato) e Agenzia finanziatrice (cui spetterà il 50% del risultato);

Le attività citate rientrano tra quelle previste dall'allegato II A ("elenco di servizi di cui all'articolo 20 e 21") del D. lgs. n. 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") nella categoria 8 (Servizi di ricerca e sviluppo), Numero di riferimento CPC 85; CPV 73000000 (Servizi di consulenza e sviluppo nonché servizi di consulenza ed affini) CPV 73100000 (Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale).

Le proposte dovranno pervenire, pena la loro irricevibilità, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. (con esclusione nel computo del termine del dies a quo) presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, Corso Palestro 3, 10122 Torino, a mezzo posta o recapitate a mano con orario 10.00 - 12.30 dal lunedì al venerdì entro le ore 12.30 del giorno di scadenza (non fa quindi fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

La proposta di partecipazione, inoltrata in busta sigillata contrassegnata dalla dicitura "Governance territoriale", è costituita: dalla domanda di partecipazione, dall'offerta tecnica inserita in una busta chiusa di colore giallo e dall'offerta economica inserita in una busta chiusa di colore bianco.

La domanda di partecipazione è sottoscritta, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'ente che propone l'istanza e deve contenere:

a) denominazione del richiedente, forma giuridica (studio professionale, società di persone o di capitali, etc), sede legale ed operativa oltre all'eventuale diverso domicilio se rilevante per le comunicazioni, numero di telefono, di fax, indirizzo di posta elettronica, indicazione del Responsabile del progetto;

b) dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, Art. 46;

d) adeguata documentazione che attesti il versamento della cauzione provvisoria pari al 2% del valore posto a base di gara, presso la tesoreria dell'A.R.S.S.: Unicredit Banca, Via Garibaldi 2, Torino, IBAN IT32F02008

01044000040787180 o, alternativamente, la fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, ai sensi e per gli effetti e con i contenuti di cui all'art. 75 del codice dei contratti pubblici (D. lgs 163/2006), soprattutto con riferimento ai suoi commi 4 (rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale), 5 (validità temporale non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta) ed 8 (impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 dello stesso codice);

e) modello G.A.P. di cui all'art. 2 legge 12/10/1982 n. 726 e legge 30/12/1991 n. 410, ai fini della successiva comunicazione ai competenti uffici territoriali della Prefettura;

f) documentazione che attesti il versamento del contributo di 20,00 (venti/00) euro a favore della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "Aut. Contr. Pubb.", Via Ribetta 246, 00186 Roma, indicando come causale del versamento il codice fiscale del partecipante unitamente al numero di CIG 0249141DA4.

Alla domanda di partecipazione è allegato l'elenco delle commesse specifiche portate a compimento negli ultimi cinque anni comprensivo di una breve descrizione delle attività svolte, dell'importo della singola commessa acquisita, dei tempi di svolgimento dell'incarico e dall'indicazione dell'ente conferente. L'allegato è firmato per esteso, nel margine in basso a destra di tutti i fogli che lo compongono, dal sottoscrittore la domanda di partecipazione.

L'offerta tecnica, contenuta in una busta gialla, deve essere chiaramente formulata in modo da descrivere il programma che si intende realizzare, la metodologia che si intende proporre, il cronoprogramma che si intende rispettare ed il curriculum vitae delle risorse professionali che si intendono coinvolgere. L'offerta tecnica assume la consistenza di una relazione di max 20 facciate formato A4 illustrativa della relativa proposta tecnico/operativa che permetta di valutare sia la qualità del servizio che si intende offrire sia la competenza del soggetto nella sua gestione e nello svolgimento delle attività richieste dal presente Avviso.

In particolare dovranno essere descritti:

1) le logiche di organizzazione del complesso di attività da svolgersi ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati

2) le procedure operative che si intendono adottare in relazione alle specificità delle strutture in oggetto e del contesto regionale di riferimento

3) strumenti, metodologie, e parametri da utilizzarsi nella predisposizione ed esecuzione delle attività di raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni trattate,

4) scansione temporale delle attività previste nel periodo di durata dell'appalto (cronoprogramma).

L'offerta economica, pena l'esclusione, deve essere riportata unicamente all'interno della busta di colore bianco e non può essere richiamata in alcun modo nella domanda di partecipazione o nel suo allegato o, ancora, nella offerta tecnica. Se non altrimenti specificato, l'of-

ferta economica sarà considerata comprensiva di tutti gli oneri di legge.

Entrambe le offerte devono recare, nel margine in basso a destra di tutti i fogli che le compongono, la firma per esteso del sottoscrittore la domanda di partecipazione.

Le proposte pervenute saranno valutate da apposita Commissione esaminatrice secondo il criterio dell'offerta economica più conveniente. La Commissione dispone, per l'assegnazione dei punteggi, di un massimo di 100 punti.

La valutazione delle proposte avverrà in base ai seguenti criteri:

1) esperienze acquisite in precedenti e specifiche commesse, fino a 20 punti;

2) validità della offerta tecnica, fino a 50 punti;

3) validità della offerta economica, fino a 30 punti, in ribasso rispetto all'importo posta a base di gara pari a 195.000,00 euro oltre I.V.A..

La Commissione esaminatrice valuta le proposte pervenute scrutinando dapprima (tutte) le esperienze acquisite in precedenti e specifici affidamenti, poi (tutte) le offerte tecniche ed infine (tutte) le offerte economiche.

L'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico economico, nessuna delle proposte presentate ed ha ampia facoltà di soprassedere alla predetta aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per l'Ente. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Al soggetto affidatario sarà comunque richiesta cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per qualsiasi informazione si prega di contattare il numero telefonico 011-4643200 con orario 9.30/12.30 e 14.30/15.30.

Il Direttore generale  
Oscar Bertetto

Azienda sanitaria locale "TO2"

**Avviso esito di gara lavori di manutenzione ordinaria ed emergente da eseguirsi presso i Presidi ospedaliero "Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" e territoriali dei Distretti 6 e 7 dell'Azienda Sanitaria Locale TO2. Periodo: 01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009.**

Lavori di manutenzione ordinaria ed emergente da eseguirsi presso i Presidi ospedaliero "Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" e territoriali dei Distretti 6 e 7 dell'Azienda Sanitaria Locale TO2. Periodo: 01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009.

1) Azienda Appaltante

Azienda: Azienda Regionale A.S.L. TO2

indirizzo: C.so Svizzera n. 164 – 10149 Torino (TO)

telefono: 011.24.02.398

telefax: 011.24.02.364

2) Procedura di aggiudicazione

Pubblico incanto ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e con criterio del prezzo più basso, art. 81 e 82 comma 2 lettera a).

3) Importo dei lavori

a) Natura ed entità delle prestazioni soggette a ribasso d'asta: lavori a misura per € 3.200.000,00 oltre oneri fiscali

4) Informazioni sulla gara

a) Data aggiudicazione: 28 novembre 2008

b) Numero offerte ricevute: 47

c) Aggiudicatario: A.T.I. Termo A. di Ambra Giovanni (Mandatario) Macchi Antonino (Mandante).

d) Importo di aggiudicazione: € 2.527.392,00 oltre oneri fiscali.

Torino, 01 dicembre 2008.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Remo Viberti

Azienda sanitaria locale "TO3"

**Lavori di ristrutturazione generale e riconversione volumetrie esistenti con ampliamento volumetrico, umanizzazione e messa a norma del P.O. Agnelli di Pinerolo**

Finanziamenti ex art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67, 2ª fase. – (gara n. 10/2008) -. Ditte partecipanti n. 12. - Impresa aggiudicatario: - R.T.I. CODELFA S.P.A./DIESSE ELECTRA S.P.A., sede legale (mandataria) in Località Passalacqua s.n.c. – Tortona (AL). Ribasso offerto: 27,23 % sull'importo a base d'asta di € 21.330.472,12. Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con applicazione del criterio del massimo ribasso percentuale offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza ed applicazione art. 86 e seguenti del D. L.vo 163/2006 e s.m.i. (criteri e procedimento verifica anomalia offerte).

Collegno, 9 dicembre 2008

Il Direttore generale  
Giorgio Rabino

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

**Esito gara appalto lavori realizzazione canale scolmatore Rio Crosa-Levesa in località Vesignano.**

Si rende noto che è stata esperita procedura aperta ai sensi art. 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per in seguenti lavori:

Lavori di realizzazione canale scolmatore Rio Crosa-Levesa in località -Vesignano - Cod. CUP. E25H05000070002 – CIG. 0194638C58

Gara espletata in data 1/10/2008

Ditte partecipanti n. 89

Ditte escluse n. 1

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta

Ditta aggiudicatario: Ditta S.C.EDIL di Paglierio Renzo s.a.s. con sede in Castellamonte Fr. Spineto n. 185

Importo a base d'asta € 506.478,40 per lavori ed € 16.731,95 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Appalto aggiudicato per l'importo di € 398.188,254 oltre ad € 16.731,95 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Ribasso : 21,381% - soglia di anomalia 21,439%

Tempo di esecuzione opere 240 giorni naturali e consecutivi

Il Responsabile Settore Affari Generali  
Veronica Fornace

Consiglio regionale del Piemonte

**Bando di gara a procedura aperta - Opere di adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali siti in Torino – Piazza Solferino, 22.**

1) Stazione Appaltante: Consiglio Regionale del Piemonte - Via Alfieri, 15 – 10121 Torino – Tel. 011/5757249 – Fax. 011/5757312 –

indirizzo e-mail: [attivita.negoziiale@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:attivita.negoziiale@consiglioregionale.piemonte.it)

2) Procedura di gara: aperta – CIG: 0244251A4A

3) Caratteristiche ed importo dell'opera: Opere di adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali siti in Torino – Piazza Solferino, 22.

Importo a base d'appalto Euro 747.544,05, I.V.A. esclusa, comprensivo dell'importo di Euro 14.567,00 non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta OG11 con iscrizione alla classifica II del D.P.R. n. 34/2000 e categoria scorporabile OG2 con iscrizione alla classifica I del D.P.R. n. 34/2000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

CAT. DPR 34/2000 – OG11, classe II - euro 607.528,97 – Prevalente – 81,27%.

CAT. DPR 34/2000 – OG 2, classe I - EURO 140.015,08 – Scorporabile – 18,73%.

3.a) Per poter partecipare, le imprese dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA sia per la categoria prevalente OG11 Classifica II sia per la categoria scorporabile OG2 Classifica I, singolarmente o in R.T.I.

3.b) Il subappalto è ammesso per la categoria prevalente OG11 nella misura del 30%.

3.c) Le opere rientranti nella categoria OG2 sono interamente subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione ex D.P.R. 34/2000; il concorrente che non sia in possesso della qualificazione nelle opere rientranti nella categoria OG2 del D.P.R. 34/2000 e che intende avvalersi del subappalto, deve, a pena di non ammissione alla gara, presentare in sede di gara la relativa richiesta di subappalto.

4) Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo (art.82, comma 2, lettera b) D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i.);

5) Termine di esecuzione: 120 giorni naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna lavori, come da Capitolato Speciale d'Appalto.

6) Documentazione: Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte,

sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it),

sul sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/governo/bollettino](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino),

sul sito informatico presso l'Osservatorio [www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio](http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio)

e all'Albo Pretorio del Comune di Torino. Il bando integrale, nonché il disciplinare di gara contenente le modalità di partecipazione alla gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Attività Negoziiale – Direzione Amministrazione e Personale – Piazza Solferino, n. 22 – 10121 Torino Tel: 011/5757249 Fax: 011/5757312.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, gli elaborati grafici, lo schema di contratto e gli altri documenti facenti parte del progetto sono disponibili – in visione - presso gli Uffici del Settore Tecnico e Sicurezza – Piazza Solferino, n. 22 – Torino e ritirabili, previo pagamento, presso una copisteria che sarà indicata all'atto della richiesta.

Non viene effettuata spedizione a mezzo fax dei bando, disciplinare e altro documento progettuale.

Possono essere richieste informazioni complementari sulla documentazione di gara che devono pervenire entro il giorno 15/01/2009 alla Direzione Amministrazione e Personale – Ufficio Attività Negoziiale, tramite posta all'indirizzo di cui sopra o tramite fax al n. 011/5757312. Le risposte – ritenute dall'Amministrazione di interesse generale - saranno pubblicate sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte: [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it)

7) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: Il plico, a pena di esclusione, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti e la busta dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 22/01/2009 al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri, n. 15 – 10121 Torino - direttamente nelle ore d'ufficio dell'Ente (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 presso la Portineria di Palazzo Lascaris Consiglio Regionale del Piemonte – Via Alfieri, n. 15 – 10121 Torino) o a mezzo posta. La gara pubblica si svolgerà il giorno 28/01/2009 alle ore 09.00 presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino, n. 22 – Torino.

8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad Euro 14.950,88 ossia pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (Euro 747.544,05), ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i..

9) Finanziamento: L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) e f-bis) del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i..

10) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possesso attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, con iscrizione alla categoria OG11, classifica II ed iscrizione alla categoria OG2, classifica I.

11) Termine di validità dell'offerta: E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 gg. dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12) Criterio di aggiudicazione: I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.lgs. 163/06, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 163/06.

13) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i. e di cui alla legge 68/99. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti indicati nell'art.38 del DLgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

b) ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i., l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa con i seguenti massimali:

- rischi di esecuzione e preesistenze Euro 4.000.000

- responsabilità civile per danni verso terzi Euro 2.000.000 per sinistro, Euro 2.000.000 per danni a persone, Euro 2.000.000 per singolo prestatore d'opera.

c) Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827).

d) In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore si applica quanto disposto dall'art.140 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i..

e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

f) Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

g) per quanto riguarda la documentazione non è ammesso richiamo, a pena di esclusione, ad altro appalto.

h) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte - Corso Stati Uniti, 45 - 10129 Torino - Tel. 011 - 5576411. Termine presentazione ricorso: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

i) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I concorrenti (titolare, legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico) o, eventualmente, altre persone delegate dagli stessi.

j) ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dalle Imprese sono trattati dal Consiglio regionale esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale

successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consiglio regionale del Piemonte. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Giuseppe Mignosi.

k) Responsabile del Procedimento è il dott. Ing. Sergio Crescimanno, Direttore della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale del Piemonte.

l) Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 2/12/2008

Torino, 2 dicembre 2008

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

**Servizio di attuazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione. Avviso di postinformazione.**

*I.1) Amministrazione aggiudicatrice:* Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

*II.1.4) Oggetto dell'appalto:* affidamento del servizio di attuazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione.

*IV.1) Tipo di procedura:* Aperta ex art 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28 D. 2004/18/CE s.m.i.

*IV.2) Criterio di aggiudicazione:* art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i., e art. 53, comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE;.

*V.1) Data di aggiudicazione:* 27.11.2008.

*V.2) Numero di offerte ricevute:* 3.

*V.3) Società aggiudicataria:* KPMG S.p.A corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25.

*V.4) Valore totale inizialmente stimato:* € 2.950.000,00 oltre I.V.A.

*Valore finale totale dell'appalto:* € 2.183.000,00 oltre I.V.A.

*VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E:* 11.12.2008

Il Direttore Regionale  
Risorse Umane e Patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

**Fornitura energia elettrica per Regione Piemonte, Aziende Sanitarie regionali e soggetti, che ne facciano richiesta ex art. 3, commi 1 e 2 L.R. 19/07 suddivisa nei seguenti lotti: Lotto 1: Utenze in media tensione "Altri usi"; Lotto 2: Utenze in bassa tensione "Altri usi"; Lotto 3: Utenze in bassa tensione "Illuminazione pubblica".**

1. Stazione appaltante: S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. - Via Belfiore 23 - 10125 Torino - Tel. 011/4325054 - Fax 011/4323570 e-mail: energia.elettrica@scr.piemonte.it; sito internet: www.scr.piemonte.it

2. Procedura di gara: aperta

3. Oggetto: complessivi Euro 90.097.767,64 I.V.A. esclusa, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1: Fornitura energia elettrica in media tensione: complessivi: Euro 49.566.122,64 I.V.A. esclusa.

Lotto 2: Fornitura energia elettrica in bassa tensione: complessivi Euro 35.594.282,50 I.V.A. esclusa .

Lotto 3: Fornitura energia elettrica in bassa tensione di illuminazione pubblica: complessivi Euro 4.937.362,50 I.V.A. esclusa .

4. Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Capitolato Tecnico"; (iv) "Schema di convenzione"; (v) "Modello Offerta economica"; (vi) "Schema di ordinativi di fornitura"; (vii) "Modello di conferma dell'offerta economica" sono consultabili ed estraibili, sul sito internet [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), oppure potranno essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30 all'indirizzo di cui al punto I.1), previa richiesta scritta anche mediante nota fax.

5. Scadenza delle offerte : ore 12.00 del giorno 19/01/2009, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; asta elettronica qualora, per ciascun lotto di riferimento, pervengano almeno due offerte complete e valide.

7. Altre informazioni: Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E in data 05/12/2008, alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 51 del 18/12/2008, pubblicato sul sito [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it).

8. Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Patrizia Gamberro.

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luciano Ponzetti

## ANNUNCI LEGALI

### STATUTI ENTI LOCALI

Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio dell'unione n. 23 del 17/09/2008 "Statuto dell'unione. Approvazione modifiche."**

#### IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

(omissis)

A tal fine la Commissione istituzionale, nominata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 26.10.2004, ha provveduto, nella seduta del 23.11.2007, alla revisione dello Statuto proponendo le seguenti modifiche:

Inserimento all'art. 1 dopo il 1° comma il seguente comma: 1-bis

"Con decorrenza 01.01.2008 è efficace il recesso del Comune di Dogliani dall'Unione".

Variatione numerica dell'attuale art. 1 comma 1-bis che diventa art. 1 comma 1ter.

Modifica articolo 21, comma 7 con l'inserimento dopo la parola "Unione" della frase "qualora la popolazione dell'Unione sia superiore a 15.000 abitanti".

(omissis)

#### IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

delibera

1. Di apportare allo Statuto dell'Unione le modifiche illustrate in premessa;

2. Di approvare conseguentemente il nuovo Statuto dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" nel testo allegato alla presente sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale.

Con successiva ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario dell'unione  
Susanna Vuillermoz

Comune di Sambuco (Cuneo)

**Nuovo statuto comunale e relativa delibera di adozione (C.C. n. 33 del 15.11.2008)**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. Di approvare lo Statuto del Comune di Sambuco ai sensi dell'art. 6 del T.U. 18.08.2000, n. 267 nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 77 articoli.

2. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 45 giorni del presente provvedimento con allegato testo statutario.

3. Di disporre la pubblicazione sul B.U.R. del testo dello Statuto ai fini dell'esecutività ed approvazione del presente provvedimento.

(omissis)

Comune di Sambuco Statuto comunale

#### ELEMENTI COSTITUTIVI

##### Art. 1 - Principi Fondamentali

1. Il Comune di Sambuco è Ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione, della Legge generale dello Stato e del presente Statuto.

##### Art. 2 - Finalità

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale particolarmente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri soggetti dalle leggi statali o regionali.

2. Il Comune tutela la salute dei cittadini e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio, per assicurare alla comunità una qualità di vita sempre più alta, ispirandosi ai principi di libertà e pari dignità della persona umana.

3. Riconosce e sostiene la famiglia come soggetto istituzionale, a norma dell'art. 29 della Costituzione e orienta a tal fine le politiche sociali, economiche e di organizzazione dei servizi, favorendo così l'inserimento di quanti vogliono lavorare, cooperare e abitare sul territorio comunale. Favorisce la tutela dell'infanzia ed il diritto allo studio.

4. Promuove lo sviluppo del patrimonio culturale anche nelle sue espressioni di lingua, costume e di tradizioni locali; tutela il patrimonio storico, artistico ed archeologico; favorisce il turismo e lo sport sociale e giovanile.

5. Promuove l'utilizzo della Lingua Occitana in tutti gli ambiti comunali e sul territorio, nella toponomastica e in tutte le comunicazioni con la cittadinanza.

6. Persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla vita pubblica.

7. Tutela l'ambiente con il controllo costante delle fonti di inquinamento, favorisce la raccolta differenziata dei rifiuti, valorizza il patrimonio boschivo favorendo la riforestazione, tutela, inoltre, il territorio agricolo esistente.

8. Tutela e favorisce il recupero urbanistico delle aree esistenti e la salvaguardia dei valori paesaggistici, culturali ed ambientali tipici del luogo.

9. Nei limiti delle proprie competenze il Comune promuove e favorisce accordi di programma finalizzati al risanamento delle aree oggetto di dissesti ambientali; promuove inoltre la ricollocazione di attività agricole ed artigianali nelle strutture dismesse.

##### Art. 3 - Rapporti con gli altri Enti Territoriali

1. Il criterio che individua la sfera di governo assegnata al Comune è costituito dall'ambito territoriale di interesse.

2. I rapporti con gli altri Enti territorialmente competenti sono informati ai principi di equidistribuzione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

##### Art. 4 - Territorio e Sede Comunale

1. Il Comune di Sambuco è situato nella parte sud-occidentale della Provincia di Cuneo da cui dista km. 60. Esso fa parte dell'area a minoranza linguistica storica